

DIRITTO ANNUALE 2008

IMPORTI DOVUTI ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA DALLE IMPRESE ISCRITTE (iscrizioni precedenti al 2008)

Validi solo per imprese che hanno sede e unità locali nella provincia di Ravenna.

Il Consiglio Camerale con provvedimento n.34 del 08/10/2007, per il cofinanziamento di iniziative di promozione economica, ha deliberato l'aumento del diritto annuale del 15% per l'anno 2008.

	SEDE	U.L.
Imprese iscritte o annotate nella sezione speciale (imprese individuali piccoli imprenditori, artigiani, imprenditori agricoli e coltivatori diretti, società semplici agricole)	€ . 101	€ . 20
Società semplici non agricole	€ . 166	€ . 33
Unità locali di imprese estere		€ . 127
Sedi secondarie di imprese estere		€ . 127
Società tra avvocati iscritte nella sez. speciale	€ . 196	€ . 39

Imprese iscritte nella sezione ordinaria (ancorchè annotate nella sezione speciale): il diritto annuale è determinato applicando al fatturato dell'esercizio 2007 le seguenti misure fisse o aliquote per scaglioni di fatturato.

Scaglioni di fatturato		Misure fisse e aliquote SEDE	U.L.
da euro	a euro		
0,00	100.000,00	€ . 230 (misura fissa)	€ . 46
100.000,00	250.000,00	0,01725%	20% della sede
250.000,00	500.000,00	0,01495%	20% della sede
500.000,00	1.000.000,00	0,01150%	20% della sede
1.000.000,00	10.000.000,00	0,01035%	20% della sede
10.000.000,00	35.000.000,00	0,00575%	20% della sede
35.000.000,00	50.000.000,00	0,00345%	20% della sede
Oltre 50.000.000,00		0,00115 % fino ad un massimo di € .46.000	€ . 230

Unità locali con sede legale in altra provincia:

20% dell'importo dovuto per la sede arrotondato all'unità di euro più prossima fino ad un massimo di € . 230,00. Il calcolo deve essere effettuato sull'importo base dovuto dalla sede (al netto di eventuali maggiorazioni applicate dalla Camera di Commercio della provincia ove è ubicata la sede) e deve poi essere aumentato del 15% (maggiorazione determinata dalla Camera di Ravenna)

Arrotondamenti: gli importi parziali, per la sede legale e per eventuali unità locali, necessari per determinare il diritto totale dovuto, devono essere sempre arrotondati all'unità di euro secondo il seguente criterio generale (arrotondamento all'unità di euro più prossima). Se la prima cifra dopo la virgola è uguale o superiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per eccesso; se la prima cifra dopo la virgola è inferiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per difetto.